



AREA ECONOMIA E FINANZA

DIREZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI E AFFARI GENERALI

Settore Conservazione e Valorizzazione dei Beni Immobili

Servizio Assegnazione e gestioni contrattuali ed esercizio delle funzioni in materia di demanio marittimo

BANDO PUBBLICO N. 3/2022

per la presentazione di proposte progettuali volte alla concessione, per anni tre, del bene immobile di proprietà comunale, denominato Spazio Cuccioli Altobello, sito in Mestre, via Altobello 7/m e dell'area scoperta di pertinenza, da destinare ad attività socio-culturali ed educative di interesse pubblico rivolte alla fascia di età 0-6 anni.

I L D I R I G E N T E

Premesso che il Comune di Venezia è proprietario dell'immobile sito in Mestre, via Altobello 7/m, individuato al Catasto Fabbricati Sez. VE, Foglio 135, Particella 4507, Subalterno 3 denominato Spazio Cuccioli Altobello - cod. cespite 3273 - di mq. 369 e dell'area scoperta di pertinenza, come meglio individuato nell'allegato elaborato grafico che forma parte integrante del presente atto (All. n. 1).

Considerato che al fine di promuovere e sostenere politiche a favore del benessere della famiglia, il Comune di Venezia promuove e valorizza iniziative rivolte al bambino, alla maturazione dell'identità, alla conquista dell'autonomia, allo sviluppo delle competenze e allo sviluppo della socializzazione.

Vista la deliberazione di G.C. n. 303 del 7 dicembre 2021.

Vista la determinazione dirigenziale pdd n. 894 del 20 aprile 2022;

R E N D E N O T O

che possono essere presentate le domande per la concessione di spazi (locali e scoperto) presso l'immobile di proprietà comunale denominato Spazio Cuccioli Altobello in Mestre, via Altobello 7/m, destinato ad associazioni ed enti senza scopo di lucro per attività socio-culturali ed educative di interesse pubblico rivolte alla fascia di età 0-6 anni, che promuovano il benessere dei bambini offrendo opportunità educative che privilegino proposte innovative incentrate anche sull'apprendimento delle lingue straniere e sulle nuove tecnologie informatiche, sia nei contenuti che nelle modalità gestionali, prevedendo ampiezza e flessibilità nel calendario e nell'orario di apertura del servizio e che favoriscano nel contempo il piano di riutilizzazione dell'immobile comunale attraverso l'attivazione di processi di sviluppo culturale e sociale per la città.

1. OBIETTIVO DEL BANDO

Obiiettivo del presente bando è la presentazione di proposte progettuali di interesse pubblico che contengano il piano di utilizzo dell'immobile con l'indicazione delle attività e delle iniziative

sociali, ludico-ricreative ed educative rivolte alla fascia di età 0-6 anni nonché di eventuali interventi di adeguamento degli spazi necessari allo svolgimento delle attività previste da eseguirsi, previa autorizzazione, a carico del concessionario.

2. FINALITÀ DEL BANDO

Gli spazi sono intesi come beni strumentali per la realizzazione di attività che prevedano l'ampliamento dell'offerta formativa alle scuole e ai docenti del territorio comunale, iniziative a supporto della genitorialità e progettualità innovative rivolte a tutta la cittadinanza, compreso il contrasto alla dispersione scolastica, il coinvolgimento e la valorizzazione delle realtà che operano sul territorio con competenze nel settore educativo che si distinguano per qualità, capacità creativa e competenze per la realizzazione di progetti finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa delle scuole cittadine e degli interventi educativi nelle ludoteche comunali, al fine di realizzare percorsi formativi rivolti alle scuole di ogni ordine e grado, statali e paritarie della Città di Venezia, tramite attività educative e formative integrate tra scuola e territorio, offrendo percorsi di ampliamento dell'offerta formativa e di promozione del benessere.

3. DESTINATARI DEL BANDO

Possono presentare domanda di partecipazione al presente bando i soggetti senza scopo di lucro, aventi lo status di Ente morale o filantropico, Associazione di promozione sociale, Fondazione, Organizzazione di volontariato, Onlus o altra analoga fattispecie giuridica che risulti comunque riconducibile agli Enti del Terzo settore di cui all'art. 4 del decreto legislativo 31/07/17, n. 117, **ammessi alla fase finale del bando "Comincio da zero", bando di "Con i Bambini" promosso nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile** per incrementare l'offerta di servizi educativi e di cura per la prima infanzia, con particolare riferimento alla fascia 0-3 anni, nei territori in cui si registra una maggiore necessità, rivolto a partenariati promossi dal mondo del Terzo settore.

Possono altresì presentare domanda di partecipazione i raggruppamenti temporanei tra soggetti di cui al precedente comma. Ai fini della costituzione del raggruppamento temporaneo, tutti i soggetti costituenti devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario. Il mandato deve risultare da scrittura privata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante del soggetto mandatario. Al mandatario spetta la rappresentanza esclusiva dei mandanti nei confronti del Comune concedente per la partecipazione al presente bando, per la sottoscrizione dell'atto di concessione e per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'atto di concessione, fino alla estinzione di ogni rapporto. L'amministrazione comunale potrà far valere direttamente le responsabilità facenti capo ai mandanti.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento di concorrenti.

I soggetti partecipanti al bando devono, a pena di esclusione dalla procedura di assegnazione, possedere i seguenti requisiti:

- a) essere regolarmente costituiti ed essere senza fini di lucro;
- b) non avere subito atti di decadenza o di revoca di concessioni da parte del Comune di Venezia per fatti addebitabili al concessionario stesso;
- c) non trovarsi in situazione debitoria per effetto di rapporti contrattuali o provvedimenti concessori nei confronti dell'Amministrazione Comunale (es. canoni di locazione, canoni concessori o canoni per l'utilizzo di beni comunali) a meno di non aver presentato una ricognizione di debito con piano di rientro approvato dal Comune;
- d) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili a norma della legge n. 68/1999;

e) rispettare l'art. 2 della Legge 11 agosto 1991, n. 266 "Legge quadro sul volontariato", qualora intendano avvalersi di volontari.

E' condizione indefettibile per la partecipazione al presente bando l'accreditamento, mediante registrazione, al **PORTALE DELL'ASSOCIAZIONISMO** del Comune di Venezia e l'inserimento/aggiornamento di tutti i dati relativi all'anagrafica ed alla composizione del consiglio direttivo e di tutta l'ulteriore documentazione richiesta per la registrazione.

I soggetti non accreditati presso il Portale dell'Associazionismo sono esclusi dalla presente procedura.

4. SOGGETTI ESCLUSI

Sono esclusi dal presente bando i soggetti:

- che abbiano processi fallimentari o procedure concorsuali in atto;
- nei cui confronti sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative previste dagli artt. 6 e 67 del D. Lgs. n. 159/2011;
- che non siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione vigente;
- che abbiano commesso violazioni gravi, debitamente accertate, rispetto alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la normativa vigente;
- che abbiano commesso gravi infrazioni debitamente accertate in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- nei cui confronti sia stata applicata una sanzione che comporta l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

5. DURATA DELLA CONCESSIONE

La durata della concessione degli spazi è di tre anni.

Alla scadenza del periodo di concessione, l'Amministrazione Comunale valuterà il permanere delle condizioni di interesse pubblico per una nuova concessione, stabilendo condizioni normative ed economiche per una nuova procedura ad evidenza pubblica.

L'utilizzo degli spazi prevede la totale esenzione dal versamento del canone concessorio, così come previsto dall'art. 8, c. 9 del vigente Regolamento per la gestione dei beni immobili del Comune di Venezia.

6. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

I richiedenti dovranno presentare una proposta progettuale di utilizzo dell'immobile che illustri lo sviluppo delle attività dirette a:

- tutelare il bambino come individuo e cittadino, attivando specifiche forme di garanzia e protezione;
- creare le condizioni per avviare dei processi educativi tendenti a sviluppare le potenzialità innate in ciascun bambino, rendendolo capace di esprimerle e sostenendolo nella formazione della sua identità;
- promuovere la sostenibilità dei tempi di lavoro, in particolar modo delle donne, garantendo opportunità lavorative compatibili con la gestione familiare e la cura dei figli;

La proposta progettuale dovrà essere articolata nelle seguenti sezioni:

- a) la presentazione del soggetto giuridico proponente e dell'equipe di lavoro, con l'indicazione delle attività già svolte ed in corso e delle esperienze maturate, i curricula del legale rappresentante e dei soci/collaboratori da impegnare nel progetto;
- b) gli obiettivi e la finalità del progetto, con la formulazione del piano triennale delle attività da realizzare all'interno degli spazi e del target di destinatari individuato;
- c) l'indicazione delle modalità di utilizzo e apertura degli spazi assegnati e la distribuzione delle attività nelle diverse fasce orarie giornaliere e settimanali nonché l'organizzazione delle attività durante il periodo estivo;
- d) l'indicazione delle modalità di coinvolgimento delle reti sociali e delle sinergie che si intendono sviluppare con altre realtà locali o cittadine;
- Il progetto potrà contenere anche soluzioni integrative o di flessibilità considerate utili ad una miglior gestione sul piano della qualità e dell'efficienza.

7. OBBLIGHI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Gli obblighi a carico del concessionario derivanti dalla stipulazione dell'atto concessorio sono:

- durata triennale della concessione;
- mantenimento della destinazione d'uso dei beni e preclusione di modifiche non autorizzate;
- attuazione ed esecuzione del progetto d'uso e di valorizzazione presentato ed assentito in sede di gara;
- effettuazione di eventuali ulteriori interventi di adeguamento degli spazi necessari allo svolgimento di attività previste per le fasce di età destinatarie dell'offerta progettuale da eseguirsi, previa autorizzazione, a carico del concessionario;
- acquisizione del certificato di prevenzione incendi (CPI), se necessario;
- oneri riferiti a spese di pulizia, di custodia e di manutenzione ordinaria del bene a carico del concessionario;
- ordinaria manutenzione dello scoperto di pertinenza;
- stipula di una polizza assicurativa per responsabilità civile da parte di terzi e contro i rischi derivanti da incendio o altri eventi imprevedibili;
- divieto di subconcedere in tutto o in parte la gestione dei beni concessi;
- presentazione, entro il 1° settembre successivo all'anno di riferimento, di una relazione scritta sulle attività svolte, con particolare riguardo all'utilizzazione del bene immobile per gli scopi per i quali è assegnato.

L'unità immobiliare viene assegnata nello stato di fatto, manutenzione e conservazione in cui si trova, rimanendo a carico dell'aggiudicatario la richiesta e l'ottenimento di eventuali concessioni, licenze ed autorizzazioni amministrative e/o di pubblica sicurezza occorrenti per l'uso stabilito del suddetto immobile, senza che l'aggiudicazione costituisca impegno al rilascio delle stesse da parte del Comune o di altri enti pubblici.

Eventuali interventi di pulizia/sgombero di materiali presenti, conservazione e manutenzione ordinaria sono a carico dell'aggiudicatario, che non potrà avanzare pretese a qualsiasi titolo nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

8. SELEZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Una Commissione appositamente nominata verificherà, sulla base della documentazione ricevuta, la sussistenza dei prescritti requisiti in capo ai soggetti che hanno presentato l'offerta.

Il procedimento di selezione conterà delle seguenti fasi:

1. fase amministrativa: la Commissione di gara procederà in seduta pubblica all'apertura dei plichi, all'esame ed alla verifica della correttezza formale della documentazione contenuta nella busta A "documentazione amministrativa";

2. fase di valutazione della documentazione relativa al progetto: la Commissione di gara procederà in seduta pubblica all'apertura della busta B "Offerta progettuale" e in seduta riservata attribuirà i punteggi secondo quanto indicato nella tabella sotto riportata, verificando in primo luogo la coerenza con le finalità d'uso del bene stabilite dalla deliberazione di G.C. n. 303 del 7 dicembre 2021.

Verranno ammessi in graduatoria solo progetti che abbiano superato il punteggio di **60/100**. Nel caso di progetti collocati in graduatoria nella medesima posizione verrà utilizzato il criterio cronologico di arrivo della domanda, attestato a mezzo di posta certificata ovvero secondo il numero di protocollo assegnato alla ricezione della stessa.

Entro 30 giorni dalla data di chiusura del bando la Commissione definirà l'aggiudicatario provvisorio e stilerà la graduatoria provvisoria sulla base della bontà del progetto presentato; seguirà l'approvazione definitiva della graduatoria con determinazione dirigenziale.

La proposta tecnica dei soggetti ammessi sarà valutata secondo i seguenti criteri di aggiudicazione e motivazionali:

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
A) Qualità e struttura del progetto: adeguatezza delle proposte, nei contenuti e nelle metodologie adottate, rispetto al target	35 punti
Metodologia e strumenti <ul style="list-style-type: none"> • adeguatezza della metodologia per ogni target di età • adeguatezza della metodologia ai target e al contesto • quantità e adeguatezza degli strumenti in relazione alla proposta 	15 punti
Elementi della proposta <ul style="list-style-type: none"> • varietà delle attività proposte, dei laboratori manuali, creativi ed espressivi • coinvolgimento di genitori e famiglie • tempi e modalità di realizzazione in relazione al contesto • indicazioni per l'integrazione dei disabili • proposte di attività educative interculturali 	15 punti
Documentazione e monitoraggio delle attività <ul style="list-style-type: none"> • è prevista una documentazione qualitativa delle attività svolte • è previsto uno strumento per la documentazione quantitativa riferita alle attività e all'organizzazione del servizio 	5 punti
B) Rilevanza delle attività, iniziative e/o soluzioni proposte al fine di aumentare l'efficacia e la qualità del servizio offerto, senza aggravio di costi per il Comune di Venezia. Capacità di diversificare le proposte, anche in ambito sociale, intervenendo nei confronti di situazioni di disagio	25 punti
Eventi e/o manifestazioni <ul style="list-style-type: none"> • organizzazione di corsi ludico – formativi per bambini e/o ragazzi • organizzazione di attività di formazione per educatori, tecnici del settore e altre figure professionali • organizzazione di attività espositive periodiche ed eventi • organizzazione di attività estive per bambini e ragazzi • organizzazione di feste private per bambini 	15 punti
Proposte innovative ed originali <ul style="list-style-type: none"> • rispetto alla tematica • rispetto alla metodologia 	10
C) Previsione di organizzare e/o ospitare, durante il periodo estivo,	10 punti



progetti rivolti alla fasce di età 0-6 che mirino a valorizzare e potenziare le attività formative attuate nell'arco dell'anno, arricchendole con attività da tenersi all'aria aperta nello scoperto di pertinenza	
Periodo di apertura del servizio	5 punti
Varietà e originalità dell'offerta formativa estiva	5 punti
D) Aspetti organizzativi	20 punti
Modalità di utilizzo e apertura degli spazi e distribuzione delle attività nelle diverse fasce orarie giornaliere e settimanali	10 punti
Allestimento spazi e materiali in relazione a <ul style="list-style-type: none"> • attività • target • numero degli utenti 	5 punti
Programmazione delle attività <ul style="list-style-type: none"> • annuale • mensile • settimanale 	5 punti
E) Rete e comunicazione delle attività	10 punti
Pubblicizzazione delle attività e comunicazione all'utenza <ul style="list-style-type: none"> • cartellonistica, avvisi, bacheca, ecc. in situ • sito internet e/o altre forme di comunicazione digitale • stampati, opuscoli e/o altre forme di comunicazione cartacea 	5 punti
Sperimentazione di nuove forme di sussidiarietà orizzontale tra le Istituzioni Pubbliche e formazioni sociali. Modalità di coinvolgimento e promozione della popolazione giovanile	5 punti

9. OBBLIGHI DELL'ASSEGATARIO

I soggetti aggiudicatari saranno tenuti, pena l'esclusione dalla graduatoria, ai seguenti adempimenti:

1. sottoscrizione dell'atto concessorio in forma di scrittura privata con oneri a proprio carico entro 30 (trenta) giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione definitiva. In caso di mancata sottoscrizione dell'atto per fatto imputabile al concorrente, il Comune di Venezia si riserva la facoltà di dichiarare decaduto l'aggiudicatario, salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni;
2. esecuzione degli eventuali lavori manutentivi entro tre mesi dall'approvazione da parte degli uffici comunali competenti;
3. utilizzo degli spazi in modo conforme alle leggi vigenti ed esclusivamente per lo svolgimento delle attività di cui al progetto presentato e assentito in sede di Gara.

L'Amministrazione si riserva di non assegnare il locale aggiudicato con il presente procedimento per ragioni d'interesse pubblico, motivate in apposito provvedimento. In caso di mancata approvazione del verbale di aggiudicazione per motivi di interesse pubblico, l'aggiudicatario non avrà diritto ad alcun rimborso o indennizzo di sorta.

Si ricorda, infine, che, ai sensi dell'art. 75 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, ferma l'applicazione delle sanzioni penali di cui al successivo art. 76, qualora da controllo di cui all'art. 71 emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atti di notorietà, il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; in quest'ultimo caso la competente Commissione dichiara decaduto l'aggiudicatario, salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni, e potrà aggiudicare la gara secondo i criteri di cui al comma seguente.

In caso di rinuncia si procederà interpellando i soggetti che seguono in ordine di graduatoria.



Saranno esclusi dalla graduatoria i soggetti che, a seguito di controlli, risultino trovarsi in situazione debitoria per effetto di rapporti contrattuali o provvedimenti concessori nei confronti dell'Amministrazione Comunale (es. canoni di locazione, canoni concessori o canoni per l'utilizzo di beni comunali) a meno di non aver presentato una ricognizione di debito con piano di rientro approvato dal Comune.

L'assegnatario è responsabile della custodia e della manutenzione dei locali, degli spazi, degli arredi e delle attrezzature concessi in uso.

Il Comune di Venezia si riserva il diritto di procedere alla decadenza della concessione del bene in caso di violazione o inadempimento derivante dagli obblighi convenzionali.

10. TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Gli interessati dovranno far pervenire la propria proposta progettuale, in un plico debitamente sigillato e controfirmato nelle modalità di seguito meglio specificate, esclusivamente all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Venezia ad uno dei seguenti indirizzi:

- calle del Carbon, S. Marco 4136, Ca' Farsetti, 30124 Venezia
- via Spalti 28, 30173 Mestre;

entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 30 maggio 2022, a pena di esclusione.

Farà fede il timbro con data e ora apposti dal sopraccitato Protocollo Generale al momento del ricevimento.

Il recapito del suddetto plico dovrà essere effettuato, entro e non oltre il termine indicato, direttamente o a mezzo posta (posta celere compresa).

È ammessa anche la consegna tramite agenzie di recapito autorizzate, nel rispetto della normativa in materia. Oltre il termine sopraindicato, non sarà valida alcuna offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente, ancorché spedita in data anteriore al termine suddetto.

Il recapito del plico, entro il termine indicato, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

E' ammessa anche la consegna tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo patrimonio@pec.comune.venezia.it (in questo caso la domanda dovrà essere firmata digitalmente e tutti gli allegati dovranno essere in formato pdf).

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE AL BANDO PUBBLICO

Per la partecipazione al presente bando pubblico, ciascun interessato dovrà presentare un plico sigillato e controfirmato recante la dicitura "**BANDO PUBBLICO N. 3/2022 PER LA CONCESSIONE DELL'IMMOBILE SPAZIO CUCCIOLI ALTABELLO - RISERVATO NON APRIRE**" e riportare in modo ben visibile l'intestazione e l'indirizzo del mittente e l'indirizzo del destinatario: Comune di Venezia - Direzione Servizi Amministrativi e Affari Generali - Settore Conservazione e Valorizzazione dei Beni Immobili - San Marco n. 4136 - 30124 Venezia.

Nel plico, a pena di esclusione, dovranno essere inserite due buste, pure sigillate e controfirmate lungo i lembi di chiusura, contraddistinte con le lettere e le denominazioni: "**A - Istanza**" e "**B - Offerta progettuale**".

Per sigillo si intende la semplice apposizione di materiale di tipo adesivo, che aderendo su tutti i lembi di chiusura del plico e delle buste contraddistinte dalle lettere "A" e "B" garantisca l'impossibilità di manomissione degli stessi sino al momento della gara.

Per la richiesta di **sopralluogo** presso gli spazi de quo, inviare una mail a patrimonio.gestioni@comune.venezia.it **entro le ore 12.00 del giorno 9 maggio 2022.**

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Il plico dell'offerta, a pena di esclusione, dovrà contenere:

BUSTA "A - ISTANZA".

A pena di esclusione dalla gara, la busta "A - ISTANZA", dovrà contenere:

1. Istanza di partecipazione al bando pubblico redatta in bollo (marca da bollo da € 16,00) contenente una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con la quale il partecipante dichiara la ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita IVA, la data e il numero di iscrizione nel Registro delle imprese o equivalente in altri paesi nonché le generalità del legale rappresentante firmatario dell'istanza.

Nell'istanza dovrà essere, inoltre, dichiarato:

- a) di aver preso visione di tutte le condizioni previste nel Bando e di accettarle in modo incondizionato e senza riserve;
- b) di non aver debiti nei confronti dell'Amministrazione Comunale di Venezia e delle sue partecipate. Tuttavia un soggetto eventualmente interessato a partecipare alla successiva procedura di evidenza pubblica (anche facente parte di un raggruppamento) che ricada nella presente situazione dovrà saldare il debito/i in un'unica soluzione e far pervenire al Settore Conservazione e Valorizzazione dei Beni Immobili copia della/e quietanza/e di avvenuto pagamento;
- c) di non aver subito procedure di decadenza o revoca di concessioni di spazi per aver commesso azioni gravi con la risoluzione dei relativi contratti od avere contenziosi in corso di qualsiasi natura per inosservanza dei regolamenti definiti almeno in primo grado a favore dell'Amministrazione Comunale;
- d) di aver preso visione delle disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati), relativamente al trattamento dei dati contenuti nella presente offerta, esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali propri dell'Amministrazione Comunale e di essere informato ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento U.E. 2016/679 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 15/05/2018, in merito al trattamento dei dati personali, relativi all'avviso pubblico per l'assegnazione di spazi e locali a disposizione dell'Amministrazione Comunale a favore di soggetti terzi, al fine di coinvolgere la cittadinanza nelle attività assistenziali, sociali, ambientali, scolastiche, ricreative, culturali e sportive;
- e) dell'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alla procedura di concessione, elencate nell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016, ed in particolare che non sussiste motivo di esclusione dalla partecipazione al predetto avviso per una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-*bis* del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-*bis* ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-*quater* del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-*ter*, 319-*quater*, 320, 321, 322, 322-*bis*, 346-*bis*, 353, 353-*bis*, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

- f) che non sussiste la causa di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- g) che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile.

Dovrà essere sottoscritta e allegata l'Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento U.E. 2016/679 in merito al trattamento dei dati personali.

La dichiarazione sostitutiva verrà resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 per l'iscrizione al Registro Imprese e per la titolarità della rappresentanza legale, o ai sensi degli artt. 18, 19 e 19 bis del D.P.R. n. 445/2000.

Per eventuali comunicazioni si invita ad indicare nell'istanza di partecipazione i recapiti telefonici e email (preferibilmente indirizzo di posta elettronica certificata).

Alle dichiarazioni sostitutive deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica non autenticata del documento di identità del soggetto sottoscrittore.

BUSTA "B – OFFERTA PROGETTUALE".

A pena di esclusione dalla gara, la busta "**B – OFFERTA PROGETTUALE**", sigillata e controfirmata, dovrà contenere la proposta di progetto, redatta in carta semplice.

Sulla busta contenente la proposta progettuale dovrà essere riportato il nome del concorrente.

La proposta progettuale dovrà essere firmata dal sottoscrittore dell'istanza di cui sopra.

Determina l'esclusione del bando la circostanza che la proposta progettuale non sia validamente sottoscritta e/o che non venga inserita nella Busta "**B – OFFERTA PROGETTUALE**".

MODALITÀ PARTICOLARI D'OFFERTA

Sono ammesse *offerte per procura speciale*, che dovrà essere redatta per atto pubblico o per scrittura privata autenticata, allegata in originale o in copia autenticata nel plico contenente i documenti all'interno della busta "**A – Istanza**", pena l'esclusione dalla gara. In tal caso le dichiarazioni da rendersi dovranno essere effettuate dal delegato in capo al delegante.

Sono ammesse *offerte congiunte* da parte di più soggetti i quali in tal caso, a pena di esclusione, dovranno sottoscrivere tutti l'istanza e la proposta progettuale ovvero conferire ad uno di essi procura speciale nelle modalità sopra descritte. In caso di offerta congiunta i partecipanti saranno considerati obbligati solidali nei confronti del Comune di Venezia.

Non è consentita, a pena di esclusione di tutte le offerte presentate, la presentazione, direttamente o indirettamente, di più offerte da parte dello stesso soggetto.

La non veridicità delle autocertificazioni comporterà la decadenza dall'aggiudicazione e la mancata stipulazione del provvedimento concessorio per fatto imputabile all'Aggiudicatario, oltre alle ulteriori conseguenze di legge.

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e dei documenti di gara, con esclusione di quelle afferenti all'offerta progettuale, sarà assegnato al concorrente all'indirizzo di posta elettronica che i concorrenti sono tenuti ad indicare nella domanda di partecipazione o che, in mancanza di indicazione, potrà essere dedotto dai documenti presentati, oppure dalla visura presso la CCIAA, un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente sarà escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Si fa presente che le dichiarazioni prodotte in seguito alla richiesta dell'Amministrazione dovranno riferirsi a situazioni in essere alla data di scadenza per la presentazione delle offerte e che i documenti eventualmente prodotti in seguito alla richiesta dell'Amministrazione dovranno essere anch'essi di data antecedente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

11. AGGIUDICAZIONE

In data che verrà comunicata sul sito internet del Comune di Venezia presso una sala del Palazzo Ca' Farsetti, S. Marco 4136 – Venezia, la Commissione di gara all'uopo nominata procederà, in seduta pubblica, all'apertura dei plichi pervenuti nei termini, verificandone la completezza e la conformità alle disposizioni del presente Bando di gara.

E' fatto obbligo ai concorrenti di dotarsi di domicilio elettronico certificato (PEC) per tutte le comunicazioni successive alla prima seduta pubblica di gara.

Il verbale di gara in cui viene definita la graduatoria finale non ha valore di contratto.

L'aggiudicazione effettuata al termine delle operazioni di gara ha carattere provvisorio in quanto subordinata alla verifica del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione alla procedura di gara e all'approvazione dell'esito di gara da parte del Dirigente del Settore competente.

L'aggiudicazione è in ogni caso definitiva per l'Amministrazione Comunale, divenuti esecutivi, ai sensi di legge, i provvedimenti di approvazione dell'esito della gara.

L'offerta si considera vincolante per l'Aggiudicatario ed irrevocabile fino a 180 giorni successivi alla data di scadenza del termine ultimo fissato per la presentazione delle offerte.

L'Amministrazione Comunale si riserva a suo insindacabile giudizio la facoltà di non aggiudicare o di sospendere o interrompere definitivamente la procedura senza che i partecipanti possano vantare alcuna pretesa o richiesta di risarcimento o indennizzo a nessun titolo.

12. GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale di merito delle offerte validamente presentate è formulata in ordine decrescente.

L'aggiudicazione può avvenire anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta conveniente e idonea in relazione all'oggetto della concessione.

13. DECADENZA E REVOCA

Il concessionario si intende decaduto, con l'obbligo della restituzione immediata dell'immobile libero da persone e cose e salvi gli eventuali altri danni, in caso di accertato inadempimento degli obblighi stabiliti nell'atto di concessione ed, in particolare, qualora si verifichi una delle seguenti ipotesi:

- a) mancato rispetto del divieto di subconcessione;
- b) mutamento non autorizzato del tipo di utilizzo convenuto nella concessione;
- c) modifica dei locali o dell'immobile non autorizzata dall'Amministrazione Comunale;
- d) gravi e ripetute inottemperanze alle disposizioni pattuite in concessione;
- e) frode del Concessionario in danno agli utenti, all'Amministrazione o ad altre associazioni, nell'ambito dell'attività convenzionale;
- f) accertamento da parte delle competenti Autorità di reati o contravvenzioni di natura penale a carico di persone facenti parte delle associazioni o loro aventi causa per fatti occorsi nell'ambito della conduzione dei locali.

In tutte le ipotesi di inadempimento di cui al presente articolo è fatta salva l'azione per il risarcimento del danno da parte dell'Amministrazione Comunale ed il concessionario non ha diritto ad alcun indennizzo.

E' sempre fatta salva la revoca della concessione.

14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Le parti danno atto che è stato provveduto, in sede di procedura di gara per il bando in oggetto e in attuazione del previgente art. 13 del D. Lgs. 30/06/2013, n. 196, a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del presente procedimento o in ulteriori documenti ad esso collegati, esclusivamente ai fini della conclusione della procedura di gara e del presente atto e per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso. La stazione appaltante con separato atto provvederà ad integrare l'informativa alla luce del Regolamento UE 2016/679.

2. Le parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione della concessione nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. In particolare il trattamento si svolgerà nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento, garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

3. La stazione appaltante tratta i dati ad essa forniti per la gestione della concessione e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi. Con la sottoscrizione della concessione il concessionario acconsente espressamente alla diffusione dei dati conferiti, tramite il sito internet www.comune.venezia.it.

15. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.m. e i.i. è la dott.ssa Veronica Rade, Responsabile del Servizio Assegnazione e gestioni contrattuali ed esercizio delle funzioni in materia di demanio marittimo; il firmatario dei provvedimenti è l'arch. Luca Barison, dirigente del Settore Conservazione e Valorizzazione dei Beni Immobili della Direzione Servizi Amministrativi e Affari Generali.

16. PUBBLICAZIONE

Il presente bando sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line e sul sito web ufficiale del Comune di Venezia per 30 giorni consecutivi.

17. FORO COMPETENTE E NORME APPLICABILI

Per i ricorsi contro i provvedimenti adottati in relazione alla presente procedura, la competenza è del Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, a cui è possibile presentare ricorso entro 60 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento.

Per quanto riguarda l'accesso agli atti relativi allo svolgimento della gara si rimanda a quanto previsto dalla legge 241/1990 e s.m.i

Per tutto quanto non previsto nel presente Bando sarà fatto riferimento al R.D. 2440/1923 ed al Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato di cui al R.D. 23/05/1924 n. 827, nonché a tutte le altre norme vigenti in materia.

Venezia, 28 aprile 2022

Allegati:

- 1) Elaborato grafico
- 2) Schema di concessione
- 3) Facsimile istanza

